



ORIGINALE



R.O. n. 145

del 29-6-19

COMUNE DI SCICLI

(Provincia Regionale di Ragusa)

OGGETTO: Prevenzione incendi e salvaguardia salute e incolumità pubblica. Obbligo di pulizia terreni in stato di degrado e di abbandono sul territorio comunale di Scicli

IL SINDACO

-Preso atto delle segnalazioni scritte e verbali di numerosi cittadini che lamentano la presenza di terreni che versano in stato di abbandono, infestati da vegetazione spontanea e sterpaglie che oltre a costituire ricettacolo di insetti nocivi, roditori e rettili, con l'approssimarsi della stagione estiva potrebbero con grave pregiudizio pubblico, favorire l'innescio di incendi e la propagazione del fuoco;

-Ritenuto opportuno e doveroso mantenere lo stato di decoro e la pulizia sia delle aree in prossimità dei centri abitati sia di tutte quelle ricadenti nel territorio comunale, al fine di eliminare il degrado ambientale ed i gravi pericoli connessi allo stato di abbandono delle aree incolte;

-Visti gli artt. 54 e 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con Decreto D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, come modificato dalla L. n° 125 del 24.07.2008, che consentono al Sindaco quale Ufficiale di Governo di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti allo scopo di reprimere e prevenire pericoli che minacciano la pubblica incolumità, nonché di emanare provvedimenti in ambito sanitario e di igiene pubblica;

-Richiamata l'Ordinanza del Sindaco n° 118 del 6.05.2011, con la quale è fatto obbligo di mantenere pulite e sgombrare da ogni residuo tutte le aree inedificate la cui vegetazione spontanea può favorire l'innescio di incendi attendendo alla pubblica incolumità;

-Attesa la necessità che i proprietari o i conduttori dei fondi attuino periodicamente la pulizia dei propri terreni, specie quelli incolti e vicini alle sedi stradali, agli insediamenti abitativi, ed agli spazi ed aree pubbliche;

-Vista la Delibera di C.C. n° 71 del 16.09.2008, con la quale in conformità al disposto normativo della L.R. n° 16 del 6.04.1996 e succ. modifiche, è stato approvato il "Regolamento sui fuochi controllati in agricoltura";

-Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n° 1265;

-Vista la Legge 24 Novembre 1981, n° 689 e succ. modifiche ed integrazioni, recante modifiche al sistema penale;

-Vista la Delibera di G.C. n° 152 del 24 Giugno 2010 con la quale è stata espressamente approvata la determinazione e fissazione dell'importo di €. 500,00 quale importo minimo previsto ai fini del pagamento in misura ridotta delle sanzioni irrogate a seguito di accertata violazione delle ordinanze ex art. 54 del Testo Unico degli Enti Locali;

-Visti gli artt. 449 e 650 del Codice Penale;

-Visto il Decreto Lgs. N° 267/2000 e s.m.i.;

-Visto il Decreto Lgs. N° 252 del 3.04.2006;

-Visto l'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

ORDINA

1) -A tutti i proprietari degli appezzamenti di terreno ricadenti nel territorio comunale e a chiunque detenga a qualsiasi titolo terreni pubblici e privati, ove insiste vegetazione incolta, sterpaglie secche e quant'altro può costituire habitat per ratti, volatili, rettili, insetti nocivi, con grave nocumento all'igiene ed alla salute pubblica, nonché serio pericolo di incendio, di provvedere nel termine di gg. 10 (dieci) dalla pubblicazione della presente, alla pulitura ed alla bonifica con qualunque mezzo delle aree predette, compresa l'eventuale rimozione di qualsiasi rifiuto depositato;

AVVERTE

Che l'inottemperanza nei termini assegnati al superiore ordine, in richiamo ai citati disposti normativi e regolamentari comporterà l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di €. 500,00 oltre al contestuale deferimento all'Autorità giudiziaria competente per violazione dell'art. 650 c.p. che testualmente recita: *"Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato (c.p. 336, 337, 338) con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro"*

DISPONE

Che la presente ordinanza, sia pubblicata all'Albo Pretorio, divulgata a mezzo stampa e mediante affissione di adeguato numero di manifesti negli spazi pubblici;

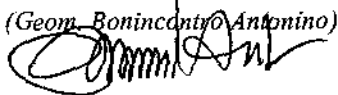
Copia della presente sarà inviata a:

- Settore Affari Generali del Comune, per la successiva pubblicazione all'Albo Pretorio;
- Ufficio Territoriale del Governo;
- Tenenza Carabinieri di Scicli;
- Polizia Provinciale di Ragusa;
- Dipartimento Agricoltura e Foreste di Ragusa;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Ragusa;
- Comandante Vigili Urbani di Scicli;
- Settore Manutenzioni Ecologia di Scicli;

Si certifica la regolarità del presente
Provvedimento e degli atti allo stesso connessi

Il Capo Settore

(Geom. Bonincantio Antonino)



IL SINDACO

(Dot. Francesco Susino)

